**ANIMAZIONE LITURGICA PER LA IV DOMENICA DI PASQUA, ANNO B**

**Introduzione d’inizio** (dopo il saluto iniziale)

“La santificazione è un cammino comunitario, da fare due a due” (Francesco, Gaudete et exultate, 141). Con questa consapevolezza viviamo la 58a Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, celerando il Cristo Buon Pastore che continua a chiamarci a costruire su di lui un’umanità nuova. Grati per averci chiamati alla vita, alla fede e a una particolare scelta di vita esprimiamo al Signore la preghiera che la nostra comunità possa essere grembo che genera alla vocazione.

**Rito dell’aspersione**

Il presbitero guida il rito della benedizione dell’acqua e poi asperge i presenti. L’appendice al Messale offre una preghiera di benedizione e un’antifona propria per le domeniche del tempo pasquale. In alternativa il presbitero procede con un diverso Atto penitenziale.

Fratelli e sorelle carissimi, invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre perché questo rito di aspersione ravvivi in noi la grazia del Battesimo, per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con lui alla vita nuova.

Padre, gloria a te, che dall’Agnello immolato sulla croce fai scaturire le sorgenti dell’acqua viva.

**Gloria a te, o Signore.**

Cristo, gloria a te, che rinnovi la giovinezza della Chiesa nel lavacro dell’acqua con la parola della vita.

**Gloria a te, o Signore.**

Spirito, gloria a te, che dalle acque del Battesimo ci fai riemergere come primizia della nuova umanità.

**Gloria a te, o Signore.**

Se non si usa l’acqua già benedetta nella Veglia Pasquale, il sacerdote prosegue:

Dio onnipotente, che nei santi segni della nostra fede rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione, benedici + quest’acqua, e fa’ che tutti i rinati nel Battesimo siano annunciatori e testimoni della Pasqua che sempre si rinnova nella tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

Canto durante l’aspersione.

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell’Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno nei secoli dei secoli.

**Amen.**

Quindi la celebrazione continua con il canto del Gloria.

**Preghiere dei fedeli** (possono essere pronunciate da voci diverse)

Padre tu sei santo, Signore solo Dio, che compi meraviglie donando a tutti i tuoi figli la vocazione a offrire la vita come Gesù Buon Pastore. Concedici di rispondere con generosità al dono del tuo amore.

Preghiamo insieme e diciamo: **Guida e proteggi la tua Chiesa.**

1. Padre, tu sei bontà: ti affidiamo il Papa, i Vescovi e i Presbiteri perché annuncino con le parole e le opere che in nessun altro c’è salvezza se non nel nome di Gesù morto e risorto per noi. Preghiamo.
2. Padre, tu sei santità: guarda a tutti coloro che sono chiamati a testimoniare la grandezza del tuo amore negli impegni del quotidiano e fa’ che esprimano nella vita la gioia riconoscente di essere tuoi figli. Preghiamo.
3. Padre, tu sei tenerezza: fa’ che gli sposi divengano manifestazione della comunione d’amore che ti unisce al Figlio, accogliendo e donando la tua vita. Preghiamo.
4. Padre, tu sei vita eterna: fa’ che i consacrati testimonino con il dono della loro esistenza che non c’è alcun bene se non in te, ricchezza nostra a sufficienza. Preghiamo.
5. Padre, tu sei sapienza: fa’ che i diaconi e i presbiteri ascoltino la tua voce e guidino il gregge loro affidato all’ovile sicuro della Chiesa perché tutti i tuoi figli ti conoscano e accolgano la tua vita. Preghiamo.
6. Padre, tu sei carità. Ti chiediamo di illuminare tutti i giovani che camminano nella vita senza conoscere la meta che è loro riservata: fa’ che scoprano la bellezza della loro vocazione e la fecondità della loro esistenza. Preghiamo.

Grande e ammirabile Signore, accogli le preghiere che ti presentiamo con fiducia insieme alle offerte del pane e del vino che per noi diventeranno Cristo tuo Figlio e nostro Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**Amen.**

**Preghiera dopo la comunione**

Terminato il canto di comunione può essere letta la preghiera composta appositamente. Con la debita attenzione alle norme sanitarie, le diverse strofe possono essere lette da alcuni membri della comunità parrocchiale oppure dall’intera assemblea previa consegna di un cartoncino con il testo della seguente preghiera scaricabile anche dal sito dell’Ufficio diocesano di pastorale delle vocazioni.

Ti lodiamo Dio,

Padre buono,

perché hai voluto la vita dell’uno

legata alla vita dell’altro;

creandoci a tua immagine

hai depositato in noi

questo anelito alla comunione

e alla condivisione:

ci hai fatti per Te

e per andare con Te

ai fratelli e alle sorelle,

dappertutto!

Ti lodiamo Dio,

Signore Gesù Cristo,

unico nostro Maestro,

per esserti fatto figlio dell’uomo.

Ravviva in noi

la consapevolezza

di essere in Te un popolo di figlie e figli,

voluto, amato e scelto

per annunciare

la benedizione del Padre verso tutti.

Ti lodiamo Dio,

Spirito Santo,

datore di vita,

perché in ognuno di noi

fai vibrare la tua creatività.

Nella complessità di questo tempo

rendici pietre vive,

costruttori di comunità,

di quel regno di santità e di bellezza

dove ognuno,

con la sua particolare vocazione,

partecipa di quell’unica armonia

che solo Tu puoi comporre.

Amen.

**Suggerimenti per la scelta dei canti**

* **Ingresso:** Cristo è risorto veramente (RnS); Acclamate al Signore (Frisina);
Chiesa del risorto (Frisina); Nei cieli un grido risuonò (Stefani-Greiter)
* **Aspersione:** Canto dell’acqua (Gen Verde); L’acqua viva (Frisina); Un solo Spirito (Sequeri)
* **Gloria:** Gloria (Gen Verde); Gloria (Berthier)
* **Ritornello al Salmo responsoriale:** del giorno oppure Bonum est confidere (Taizé)
* **Acclamazione al Vangelo:** Alleluia, lode cosmica (RnS); Alleluia irlandese (Carroll-Lecot)
* **Offertorio:** Il Signore è il mio pastore (Frisina); Perché tu sei con me (Gen Verde);
Il Signore è il mio pastore (Turoldo-Passoni); Cosa offrirti, o Dio? (Branca-Ciancio)
* **Canto di comunione e ringraziamento:** Gustate e vedete (Frisina); Come tu mi vuoi (RnS)
* **Congedo:** Quello che abbiamo udito (Galliano-Buttazzo); Regina dei cieli (Piatti); Regina caeli (Gregoriano)